



INAF

ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA

CONTO CONSUNTIVO DELL'INAF

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Relazione del Presidente

IL PRESIDENTE



Roma, 15 giugno 2023

Premessa.

La presente relazione sul Conto Consuntivo 2022 dell'INAF rappresenta una sintetica analisi della dinamica del bilancio dell'Ente in un anno dominato dalla piena ripartenza di tutte le attività dopo l'emergenza sanitaria e da nuovi investimenti per i prossimi anni, legati principalmente all'avvio delle attività del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR. Riguardo al contesto generale, ancora influenzato dalla pandemia per Covid-19, INAF ha garantito il prosieguo delle sue attività scientifiche e tecnologiche, nonostante il proseguire di parecchie difficoltà oggettive. Nel frattempo, INAF ha continuato il suo processo di espansione, sia nella capacità realizzativa e gestionale di grandi progetti legati a infrastrutture nazionali e internazionali, sia nelle attività di ricerca della sua comunità. In particolare, nel corso dell'anno 2022, sono stati assegnati alla comunità INAF finanziamenti per la ricerca di base per oltre 8 M€, denominati "Astrofisica Fondamentale", proprio al fine di incentivare la vivacità e la progettualità scientifica.

L'Astrofisica si rivela cruciale motore di innovazione del nostro Paese con una speciale focalizzazione per la ricerca di base e applicata. Negli ultimi anni l'INAF ha quindi visto aumentare il coinvolgimento del suo personale e delle sue Strutture in numerose attività.

Le entrate dell'Ente sono schematicamente da attribuirsi a diverse voci: (1) l'Assegnazione Ordinaria (FOE) determinata dal MUR; (2) il FOE "aggiuntivo" (dal MUR) per infrastrutture internazionali e nazionali e attività a carattere straordinario e continuativo; (3) il DM 450 del 4 giugno 2019 (dal MUR) legato al finanziamento di attività per la partecipazione ai programmi internazionali SKA e CTA; (4) fondi ASI per la ricerca spaziale; (5) altri fondi (EU, Regionali, PON, PRIN del MIUR/MUR, ERC); (6) fondi PNRR.

Data la molteplicità dei progetti e la natura dei finanziamenti che molte volte sono non sincronizzati rispetto alla rendicontazione analitica degli anni in corso, è naturale che si creino Avanzi di bilancio. Tali Avanzi sono quindi fisiologici date le attività dell'Ente. Di seguito si commentano gli Avanzi di Amministrazione non vincolati e gli Avanzi di Amministrazione vincolati al fine di prospettare il quadro futuro della sostenibilità delle attività dell'INAF in base agli indirizzi

che il CdA sarà chiamato a formulare in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024. Si fa riferimento alla Relazione sul Conto Consuntivo 2022 del Direttore Generale INAF.

Avanzo di Amministrazione totale per l'anno 2022.

L'avanzo di Amministrazione derivante dal Bilancio Consuntivo dell'INAF per l'anno 2022 ammonta complessivamente a circa 231 M€ (si veda la tabella 36 della Nota integrativa alla Relazione del DG). Si considerano le quattro ripartizioni principali: (a) Avanzo vincolato di pertinenza della Direzione Generale (circa 75 M€); (b) Avanzo vincolato di pertinenza della Direzione Scientifica (circa 138 M€); (c) Avanzo vincolato progetti PNRR (circa 8 M€); (d) Avanzo non vincolato (circa 10 M€).

Avanzo vincolato nelle Funzioni Obiettivo della Direzione Generale.

Una percentuale dell'ordine del 30% del totale dell'Avanzo vincolato deriva da Funzioni Obiettivo in capo alla Direzione Generale. Questa percentuale è in linea con l'esercizio precedente. La Relazione del DG spiega come questo Avanzo sia fisiologico e dovuto, per lo più, allo sfasamento temporale tra la disponibilità dei fondi trasferiti dal MUR ed il loro effettivo utilizzo da parte dell'Istituto. Circa 42 M€ sono vincolati nelle spese di personale: di questi, una quota molto consistente è rappresentata dall'accantonamento delle risorse finanziarie destinate ad alimentare il fondo per la liquidazione del Trattamento di Fine Rapporto e/o di Fine Servizio. Una cifra di quasi 7 M€ è inoltre vincolata nel fondo per l'edilizia. Significativa la quota pari a circa 26M€ di avanzo vincolato legato a Fondi e accantonamenti, relativa principalmente a importi ricevuti alla fine del 2022 ma il cui utilizzo è previsto a partire dal 2023 anche a causa dei ritardi accumulati su molte attività ordinarie in seguito agli anni di pandemia.

Avanzo di Amministrazione vincolato nelle Funzioni Obiettivo della Direzione Scientifica.

Come si evince dalla Relazione del DG e dalla Relazione del Direttore Scientifico INAF, l'Avanzo di amministrazione vincolato legato a progetti e programmi scientifici e tecnologici dell'Ente ammonta per il 2022 a circa 138 M€. Contribuiscono a tale Avanzo (fisiologico per un Ente come l'INAF e "dinamico" tra entrate e utilizzo non sincronizzato temporalmente) fondi derivanti da progetti di sviluppo tecnologico, programmi nazionali e internazionali, ricerca di natura spaziale, sistemi informatici, infrastrutture da terra, progetti premiali e le iniziative di "Ricerca

fondamentale" iniziate nel corso del 2022 ma che prevedono la maggior parte delle spese nel 2023.

Avanzo di Amministrazione non vincolato.

L'Avanzo di Amministrazione non vincolato dell'esercizio 2022 si attesta su circa 9,6 M€, in leggero calo rispetto al valore dell'anno precedenti di circa 9,8 M€. La quota relativa a economie di spesa dell'Amministrazione Centrale ammonta a circa 8 M€, mentre il totale dell'Avanzo di amministrazione non vincolato relativo alle Strutture di Ricerca ammonta a circa 1,6 M€. Come si legge nella Relazione del Direttore Generale, tale Avanzo è dovuto principalmente ad economie di spesa.

Riguardo alla prima voce, il mancato utilizzo delle risorse stanziato nel fondo di riserva, l'impossibilità di completare, entro i tempi inizialmente previsti, le procedure di selezione sia ordinarie che speciali, e il recupero degli stanziamenti prudenziali relativi al rinnovo del CCNL, contribuiscono all'Avanzo di Amministrazione Centrale.

Conclusioni.

Quadro generale.

Il Bilancio Consuntivo dell'INAF per l'anno 2022 è frutto di una intensa progettualità in molteplici canali di ricerca scientifica e tecnologica nel settore astrofisico. L'INAF mantiene infatti e incrementa il rendimento scientifico nel corso degli ultimi anni nonostante la presenza di criticità. Se da una parte i fondi speciali ottenuti per sviluppare infrastrutture e partecipare a grandi Osservatori internazionali si stanno rivelando adeguati alle dimensioni e alle capacità realizzative dell'Ente, la "pressione" sul FOE ordinario è progressivamente aumentata negli ultimi anni a detrimento della ricerca di base interna all'Ente (non necessariamente finalizzata a grandi infrastrutture). Il 2022 prosegue l'inversione di rotta iniziata nel 2021, anno in cui sono comparsi per la prima volta finanziamenti specifici legato alla "Astrofisica Fondamentale o di eccellenza" che consentono quindi investimenti non finalizzati a priori, di grande importanza per la crescita scientifica dell'Ente. Queste iniziative sono state consolidate come attività progettuali dell'Ente, nel corso del 2022 sono stati quindi distribuiti tutti i fondi banditi a inizio anno ed è



stato assegnato un importo analogo, pari a circa 8 M€, per l'emissione dei bandi 2023.

Il 2022 è inoltre l'anno in cui sono state avviate le procedure di valorizzazione del personale dipendente, procedure che si concluderanno nel corso del 2023. In parallelo alle progressioni di carriera prosegue il reclutamento in modo costante di giovani ricercatori dall'alto profilo scientifico ed il rafforzamento del personale tecnico-amministrativo, a supporto delle attività di ricerca dell'ente.

Infine, è importante segnalare il ruolo che INAF ha svolto nel corso del 2022 riguardo all'assegnazione di prestigiosi e importanti progetti nell'ambito del programma PNRR sotto l'egida del Ministero dell'Università e della Ricerca. INAF partecipa a pieno titolo al Centro Nazionale di HPC e Big Data, ed è leader dei progetti infrastrutturali CTA+, STILES, NG-Croce e EMM oltre a essere partner importante dei progetti ETIC e KM3NET. L'investimento complessivo è dell'ordine dei 200 M€ ed è orientato a un notevole rafforzamento di progetti sia da terra che dallo spazio che vedono l'INAF in posizione di assoluta leadership scientifica e tecnologica. Tali progetti rappresentano di fatto una delle sfide più grandi e importanti per INAF nei prossimi anni. Gli ultimi mesi del 2022 hanno visto l'avvio del Centro Nazionale HPC e l'infrastruttura di ricerca CTA+, a cui si aggiungeranno gli altri ad inizio del 2023.

Sostenibilità del Bilancio e regime.

Il FOE ordinario con l'integrazione di assegnazioni a carattere straordinario, a valenza internazionale e per progettualità a carattere continuativo costituiscono la base del Bilancio dell'INAF. Le indicazioni del MUR confermano il trend positivo di aumenti ottenuto nel 2021 e 2022 (si veda Fig. 1), costituendo di fatto la base fondamentale di azione programmatica dell'Ente. La progettualità scientifica e tecnologica dell'INAF utilizzerà fondi ulteriori derivanti dal DM450, fondi ASI e fondi EU e da altri Enti, a cui si aggiungeranno tutti i fondi del PNRR. Il Bilancio dell'INAF è quindi pienamente sostenibile. L'indirizzo del CdA da attuarsi a metà del 2023 riguardo all'utilizzo degli Avanzi non vincolati del 2022 sarà quindi da inserirsi in questo contesto di base con lo scopo di garantire il corretto svolgimento delle numerose attività in corso.

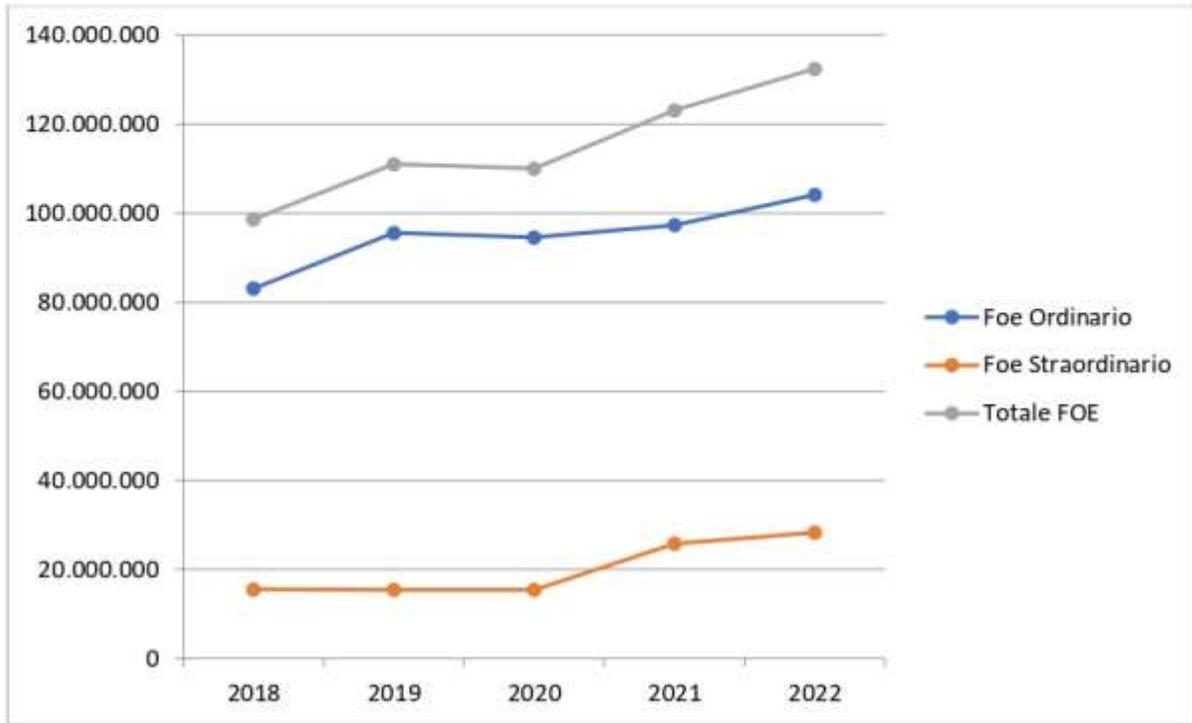


Fig. 1 – Andamento dal 2018 al 2022 del FOE ordinario e del FOE aggiuntivo e/o straordinario dell'INAF.

Il Presidente

